



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2733/2026

Oggetto: FM DI FRANZ MARTINEZ, VIA SAMPIERDARENA 23R, COMUNE DI GENOVA. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 PER I COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA EURO 600,00.

In data 17/09/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026/2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravante sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04/04/2012, n. 35” che ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;

in particolare l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Unica Ambientale (A.U.A.) “il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all’art. 3” del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

la circolare della Regione Liguria avente ad oggetto “D.P.R. 59/13 Prime indicazioni disciplina AUA”;

la circolare protocollo n. 0049801/GAB del 0711.2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

Preso atto che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

Visti

relativamente al comparto emissioni in atmosfera

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare la Parte V, Titolo I, “Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”;

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia”;

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante “Norme in materia di qualità dell’aria e di autorizzazioni ambientali”;

relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Premesso che

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 32514 del 27.05.2026, pervenuta tramite S.U.A.P., FM DI FRANZ MARTINEZ ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'apertura di nuova attività di stampa digitale DTF/UV su magliette, tessuti ed altri supporti, presso l'insediamento sito in Via Sampierdarena 23R, nel Comune di Genova.

verificata la completezza formale dell'istanza, con nota protocollo n. 34294 del 04/06/2026 Città Metropolitana di Genova ha dato comunicazione di avvio del procedimento, convocando contestualmente conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. 59/2013, alla quale sono stati chiamati a partecipare, per gli aspetti di rispettiva competenza, il Comune di Genova, in materia acustica e urbanistico-edilizia, ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, nonché ATS Liguria (ex ASL 3 Genovese) a supporto del Comune stesso in materia igienico – sanitaria, ai sensi del Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265, come previsto dall'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

con la suddetta nota è stato altresì comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il termine di conclusione del procedimento fissato dalla norma entro 120 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni, che determinano lo slittamento a 150 gg;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali, nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 37503 del 17/06/2026 è pervenuta, da parte di ATS Liguria, una richiesta di integrazioni. Con la stessa nota ATS Liguria ha richiesto all'Azienda l'attestazione del pagamento degli oneri previsti dal tariffario regionale di cui alla D.G.R. 1197/2013 ai fini dell'espressione del parere igienico sanitario;

con nota protocollo n. 38674 del 23/06/2026 Città Metropolitana di Genova ha avanzato una richiesta di integrazioni, tra le quali quelle pervenute da ATS Liguria, sospendendo contestualmente i termini del procedimento e concedendo 30 giorni per la presentazione di quanto richiesto, fatte salve eventuali richieste di proroga da parte del proponente;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 40804 del 02/07/2026 l'Azienda ha trasmesso, tramite S.U.A.P., le integrazioni richieste da Città Metropolitana di Genova in data 23/06/2026;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 47502 del 31/07/2026 il Comune di Genova ha trasmesso parere favorevole sotto il profilo ambientale ed urbanistico;

con nota protocollo n. 52616 del 28/08/2026 Città Metropolitana di Genova ha provveduto a trasmettere ad ATS Liguria le integrazioni pervenute dall'Azienda al fine del rilascio del parere di competenza;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 53819 del 03/09/2026 l'Azienda ha comunicato che prima dell'avvio dell'attività sarà installato un sistema di ventilazione meccanica destinato a garantire il continuo rinnovo dell'aria all'interno del locale;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 53849 del 03/09/2026 è pervenuto da ATS Liguria, tramite S.U.A.P., parere igienico sanitario favorevole;

con nota protocollo n. 53851 del 03/09/2026 Città Metropolitana di Genova ha sollecitato il Comune di Genova al rilascio del proprio parere per quanto di competenza in materia acustica, facendo presente che, non essendo stati comunicati motivi ostativi, la scrivente amministrazione avrebbe proceduto comunque alla conclusione dell'istruttoria acquisendo come favorevole senza condizioni il suddetto parere così come previsto dalla normativa vigente sul procedimento amministrativo;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 55267 del 11/09/2026 il Comune di Genova, relativamente al comparto acustica, ha trasmesso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (pervenuto anche tramite S.U.A.P. e assunto al protocollo con n. 55334 del 11.09.2026);

Rilevato che l'attività in oggetto non origina emissioni convogliate in atmosfera;

Ritenuto che

le emissioni provenienti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro in relazione alla temperatura, all'umidità e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti non ricadano nell'ambito di applicazione del titolo V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

l'Azienda debba istituire un nuovo registro da far vidimare dalla Città Metropolitana di Genova sul quale annotare i consumi annuali di materie prime utilizzate e le date di avvenuta effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate sull'impianto di captazione e filtrazione delle emissioni;

che l'Azienda debba conservare per almeno 5 anni le fatture di acquisto dei prodotti utilizzati e i registri d'impianto una volta completati;

Atteso che

in data 05/06/2026 la Città Metropolitana di Genova ha provveduto a richiedere alla competente Prefettura di Genova, tramite procedura di accesso alla BDNA, il rilascio della comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii., riscontrata positivamente in data 22/07/2026;

l'istanza, per quanto di competenza della scrivente amministrazione risulta completa del pagamento degli oneri di istruttoria, effettuato in data 22.05./2026, tramite piattaforma PagoPa.

Dato atto che è stata redatta la relazione tecnica per il comparto emissioni in atmosfera, sulla base della documentazione in possesso di Città Metropolitana di Genova, inserita nell'apposito fascicolo informatico con protocollo n. 55936 del 15.09.2026, che vale anche come relazione di chiusura procedimento;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Matteo Perrotta, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028, attesta

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente atto;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Dato atto che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., come da prospetto contabile allegato;

Ritenuto che in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, a seguito della disamina della documentazione trasmessa, visti i pareri pervenuti dagli enti coinvolti e i pareri non espressi e assunti pertanto come favorevoli senza condizioni, sussistano i presupposti per procedere al rilascio a FM DI FRANZ MARTINEZ dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività svolta presso il nuovo insediamento sito a Genova in Via Sampierdarena 23R, sulla base delle istruttorie favorevoli da parte degli uffici competenti;

DISPONE

per quanto in premessa specificato e fatti salvi i diritti di terzi, di:

- A) rilasciare a FM DI FRANZ MARTINEZ l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività svolta presso il nuovo insediamento sito a Genova in Via Sampierdarena 23R;
- B) autorizzare il suddetto insediamento alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- C) assoggettare il suddetto insediamento, relativamente al comparto emissioni in atmosfera, al rispetto delle prescrizioni, contenute in Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- D) di prendere atto, relativamente alla materia acustica, del parere rilasciato dal Comune di Genova, in Allegato 2, contenente prescrizioni, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- E) prendere atto dei pareri favorevoli sotto il profilo ambientale ed urbanistico-edilizio del Comune di Genova, in Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- F) inviare il presente atto ai Servizi finanziari per l'apposizione del visto contabile;

INVIA

copia del presente atto al S.U.A.P. del Comune di Genova per la successiva trasmissione a:

- FM DI FRANZ MARTINEZ;
- Comune di Genova;
- ATS Liguria (ex Asl 3);
- ARPAL.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici (15) anni, dalla data di approvazione del presente atto da parte del S.U.A.P. di competenza, e dovrà esserne richiesto il rinnovo sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.

Il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione potranno essere richiesti dalla Città Metropolitana prima della scadenza nei casi previsti di cui all'art. 5, comma 5, lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento comunque denominato previsto dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio online per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 104 giorni dalla data di ricezione dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale del 27/05/2026, tenuto conto di 9 giorni di sospensione del procedimento per richiesta integrazioni (dal 23/06/2026 al 02/07/2026).

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**